

Comunicato stampa

del 29 marzo 2018

Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa
Il CdA approva il progetto di bilancio dell'esercizio 2017
e convoca l'Assemblea ordinaria degli Azionisti

Il Gruppo Ricchetti ha chiuso l'esercizio con un fatturato consolidato pari a 162,2 milioni di Euro,

L'EBITDA consolidato della gestione caratteristica è pari a 2,6 milioni di Euro, in miglioramento rispetto a +0,7 milioni di Euro del 2016

L'EBITDA reported consolidato è pari a - 1 milione di Euro e il Risultato Netto consolidato pari a -12,1 milioni di Euro

Il Consiglio di Amministrazione di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha approvato oggi il progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 redatto secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS)

A livello consolidato, i risultati al 31 dicembre 2017 sono stati:

- Fatturato: 162,2 milioni di euro (contro i 165,2 milioni di euro al 31/12/2016).
- EBITDA della gestione caratteristica: è pari a euro 2,6 milioni e si attesta al +1,6% sul valore della produzione (rispettivamente positivo di 0,7 milioni di euro e +0,4% al 31/12/2016).
- EBITDA reported consolidato: negativo di 1 milione di euro e pari al -0,6% sul valore della produzione (rispettivamente positivo di 0,7 milioni di euro e +0,4% al 31/12/2016) per effetto di oneri non ricorrenti pari a 3,6 milioni di euro.
- EBIT: negativo di 10 milioni di euro e pari al -6% sul valore della produzione (rispettivamente negativo di 8,4 milioni di euro e -5,26% al 31/12/2016).
- Risultato ante imposte: negativo per 13,5 milioni di euro rispetto ai - 9,4 milioni di euro dell'esercizio 2016 per effetto principalmente del saldo della gestione finanziaria che, al 31 dicembre 2016 beneficiava dell'effetto positivo di euro 2,5 milioni dovuto al provento da ristrutturazione ex IAS 39.
- Risultato netto: negativo per 12,1 milioni di euro rispetto alla perdita di 9,9 milioni di euro, al 31/12/2016.
- Posizione Finanziaria Netta: 89,8 milioni di euro, rispetto agli 86,9 milioni di euro del 31/12/2016.

La capogruppo, al 31 dicembre 2017, ha mostrato i seguenti risultati:

- Fatturato: 64,4 milioni di Euro contro i 67,1 milioni di Euro al 31/12/2016.
- EBITDA della gestione caratteristica: è pari a euro 3,1 milioni di Euro e si attesta al +4,7% sul valore della produzione (rispettivamente positivo di 0,2 milioni di euro e +0,3% al 31/12/2016).

- EBITDA reported: negativo pari a -0,5 milioni di Euro, si attesta al -0,8% sul valore della produzione (rispettivamente positivo pari a 0,2 milioni di Euro e +0,3% al 31/12/2016).
- EBIT margin: negativo di 6,9 milioni di Euro, si attesta al -10,4% sul valore della produzione (rispettivamente negativo di 6,6 milioni di Euro e -10,1% al 31/12/2016).
- Risultato d'esercizio: negativo per 8,8 milioni di Euro (-8 milioni di Euro al 31/12/2016).

Nell'esercizio 2017 il fatturato consolidato del Gruppo Ricchetti è stato pari a 162,2 milioni di euro, in diminuzione dell'1,8% rispetto all'esercizio precedente (165,2 milioni di euro).

La diminuzione del fatturato è imputabile principalmente alla Società Capogruppo, che ha contribuito ai ricavi del 2017 per 59,6 milioni di euro, al netto del fatturato *intercompany*, contro i 62,1 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con una diminuzione di 2,4 milioni di euro.

Tale riduzione di fatturato è imputabile per ca. 0,6 milioni di euro al trasferimento, avvenuto a metà dell'esercizio, di alcune produzioni alla controllata Klingenberg, in quanto più idonee al suo processo produttivo, ed alle minori vendite di materiale obsoleto (ca. 1,5 milioni di euro in meno) rispetto all'esercizio precedente. Il valore della produzione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è invece aumentato di 3,8 milioni di euro (+2,3%) principalmente per effetto dei minori demagazzinamenti effettuati nel periodo corrente.

Il costo del lavoro per il Gruppo nell'esercizio è risultato pari a 46,5 milioni di euro contro i 46,1 milioni di euro del 31 dicembre 2016, rispettivamente pari ad una incidenza sui ricavi di vendita del 28,7% nel 2017 e del 27,9% nel 2016 (rispettivamente del 28,2% e del 28,6% sul valore della produzione). Il numero di dipendenti 31 dicembre 2017 è pari a 1.068 unità, di cui 758 unità all'estero, contro le 1.072 unità totali di fine esercizio 2016, di cui 755 unità all'estero.

L'Ebitda reported consolidato è negativo per 1 milione di euro (-0,6% sul valore della produzione) rispetto al risultato positivo di 0,7 milioni di euro (+0,4% sul valore della produzione) del corrispondente periodo 2016.

Tale risultato comprende oneri di natura straordinaria derivanti dalla cessione di un immobile ubicato a Sassuolo (classificato, già dal bilancio al 31 dicembre 2016 tra le attività non correnti destinate alla vendita ed effettivamente ceduto in data 27 luglio 2017) pari a 3 milioni di euro (non presenti al 31 dicembre 2016), di cui 2,8 milioni relativi al differenziale tra prezzo di vendita e valore contabile, ed Euro 0,2 milioni ad oneri relativi alla cessione contrattualmente a carico della parte venditrice. Il risultato comprende inoltre oneri di natura straordinaria pari a 0,3 milioni di Euro derivanti dall'adeguamento al valore di cessione di un immobile ubicato a Bondeno di Gonzaga (classificato già dal bilancio al 31 dicembre 2016 tra le attività non correnti destinate alla vendita e per il quale è stato firmato un preliminare di vendita in data 20 febbraio 2018), oltre a ulteriori oneri di 0,3 milioni di Euro relativi ai lavori di pulizia che la Capogruppo si è impegnata a svolgere sul complesso immobiliare prima del rogito previsto entro il 31 maggio 2018.

Al lordo degli effetti legati alla cessione dei due immobili sopra descritti, quindi, l'Ebitda consolidato della gestione caratteristica risulta positivo per 2,6 milioni di euro rispetto agli 0,7 milioni di euro positivi registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato ante imposte consolidato è negativo per 13,5 milioni di euro, rispetto al valore negativo di 9,4 milioni di euro del corrispondente periodo del 2016, dopo aver sostenuto oneri finanziari netti per 3,6 milioni di euro (1 milione di euro al 31 dicembre 2016, grazie all'effetto positivo di Euro 2,5 milioni dovuto al provento da ristrutturazione ex IAS 39), iscritto rettifiche positive di attività finanziarie per 0,05 milioni di euro (negative per 0,01 milioni di euro al 31 dicembre 2016), ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali per complessivi 9 milioni di euro (9,2 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 si chiude con una perdita di 12,1 milioni di euro rispetto ad una perdita di 9,9 milioni di euro dello scorso esercizio.

La posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2017 evidenzia un indebitamento di 89,8 milioni di euro, in aumento rispetto agli 86,9 milioni di euro del 31 dicembre 2016.

L'incremento rispetto all'indebitamento al 31 dicembre 2016, per complessivi 3 milioni di euro è principalmente attribuibile all' effetto netto tra:

- l'incremento delle attività finanziarie disponibili per la vendita conseguente all'adeguamento al valore alla data del 31 dicembre 2017 delle azioni Mediobanca detenute dalla controllata Cinca SA. per circa 2 milioni di euro;
- l'incremento dell'indebitamento bancario della Società controllata Cinca SA per complessivi 6,4 milioni di euro circa;
- la diminuzione dell'indebitamento finanziario complessivo verso terzi della Capogruppo per circa 1,4 milioni di Euro

Per quanto riguarda la capogruppo, ha chiuso l'esercizio con una perdita pari a 8,8 milioni di euro, a fronte di una perdita di 8 milioni di euro dell'esercizio precedente. Tale risultato include oneri non ricorrenti per 6,6 milioni di euro, composti da svalutazioni nette di partecipazioni in società controllate e collegate per circa 3 milioni di euro (0,2 milioni di euro nel 2016) e da costi non ricorrenti per 3,6 milioni di euro, principalmente afferenti alle cessioni dei complessi immobiliari di Sassuolo e Bondeno di Gonzaga (da confrontare con 0,4 milioni di euro al 31 dicembre 2016 di costi non ricorrenti principalmente afferenti alla ristrutturazione del debito bancario). Gli ammortamenti sono pari a 6,3 milioni di euro (6,7 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Le vendite dell'esercizio della capogruppo (al netto di sconti e abbuoni) sono pari a 64,4 milioni di euro (67,1 milioni di euro dell'esercizio precedente) e sono state effettuate per il 21,6% in Italia e per il 78,4% all'estero (rispettivamente il 24,7% e 75,3% nel 2016). Per quanto riguarda le ragioni della diminuzione di fatturato si rimanda a quanto già esposto nei paragrafi precedenti.

Il costo del lavoro per la capogruppo nell'esercizio è risultato pari a 18,6 milioni di euro contro i 18,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2016, rispettivamente pari ad una incidenza sul valore della produzione del 28,1% nel 2017 e del 28,1% nel 2016. La Capogruppo ha inoltre proseguito l'opera di riduzione delle scorte di magazzino obsoleto in termini di metri quadri a magazzino (in misura inferiore rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente in ragione dell'ormai limitata presenza di materiale obsoleto a magazzino), che passano da 1,3 milioni di mq. del 31 dicembre 2016 a 1 milione di mq. al 31 dicembre 2017, con contestuale incremento dell'incidenza di prodotti a maggior valore aggiunto.

L'EBITDA della capogruppo passa da 0,2 milioni di euro (+0,3% sul valore della produzione) del 2016 a -0,5 milioni di euro (-0,8%) del 2017.

Tale risultato include i 3,6 milioni di euro relativi ad oneri di carattere straordinario connessi alla dismissione dei complessi immobiliari di Sassuolo e Bondeno di Gonzaga; al lordo di tali effetti, l'EBITDA della gestione caratteristica del 2017 è pari a 3,1 milioni di euro, +4,7% sul valore della produzione, in miglioramento rispetto al dato dell'esercizio 2016.

Tale miglioramento è sostanzialmente imputabile agli effetti della ristrutturazione e riorganizzazione industriale iniziata nel corso del 2015 e portata di fatto a termine nel 2016.

L'EBIT per la capogruppo passa da -6,6 milioni di euro (-10,1% sul valore della produzione) nel 2016 a -6,9 milioni di euro (-10,4% sul valore della produzione) nel 2017.

Relativamente ai fatti rilevanti dell'esercizio, si segnala che:

- con delibera di assemblea straordinaria dei soci della controllata United Tiles S.A., tenuta in data 16 giugno 2017, è stato deliberato il trasferimento della sede sociale, della direzione effettiva e dell'amministrazione centrale della società da L-1219 Luxemburg, 17 rue Beaumont, a 41126 Modena, Strada delle Fornaci n. 20, con la contestuale adozione della Nazionalità Italiana, della forma societaria di "Società a Responsabilità Limitata"; la stessa assemblea ha deliberato la modifica della denominazione sociale della società in "United Tiles S.r.l.". In un'ottica di semplificazione dell'assetto societario del Gruppo e al fine di una razionale allocazione delle risorse amministrative, eliminando le operazioni intercompany esistenti tra le due società, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, in data 30 giugno 2017 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società controllata "United Tiles S.r.l.", all'interno della controllante Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.. Successivamente, come da previsione del progetto di fusione stesso, in data 6 luglio 2017, Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha acquistato da Fincisa S.p.A. una quota di partecipazione in United Tiles S.r.l. di nominali euro 220,40 pari allo 0,002% del Capitale Sociale, divenendone socio unico. In data 4 agosto 2017 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, riunito in seduta straordinaria ha deliberato di approvare la fusione per incorporazione in "GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A." della "UNITED TILES S.R.L.", con unico socio, secondo le previsioni del progetto di fusione al quale si rimanda. In data 16 novembre 2017 si è perfezionato l'atto di fusione tra le due società.
- Come già evidenziato nella Relazione Finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2017, in data 27 luglio 2017 Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha perfezionato la cessione dell'immobile non strumentale sito in Sassuolo, Via Radici in Piano n. 428. Il corrispettivo della vendita, pari a 4 milioni di euro, risultava, alla data, interamente regolato. La cessione di tale immobile non strumentale rientra tra gli atti di disposizione consentiti dall'Accordo di ristrutturazione del debito finanziario verso gli istituti di Credito firmato dall'Emittente il 30 giugno 2016. Nel bilancio al 31 dicembre 2017 è iscritta una minusvalenza di euro 2.850 migliaia. Come ampiamente descritto nel paragrafo relativo ai rischi ed alle considerazioni sul going concern, il flusso finanziario derivante da tale operazione è stato interamente destinato, con delibera del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 31 luglio 2017, alla presenza del Collegio Sindacale, alla riduzione delle posizioni di debito verso terzi scadute.

Relativamente ai fatti rilevanti dell'esercizio concernenti la situazione finanziaria si rimanda a quanto espresso più avanti nel paragrafo relativo alle informazioni fornite ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. N. 58/98 ed alla considerazione del *going concern*.

Non si segnalano fatti di rilievo occorsi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Il CdA ha convocato l'Assemblea ordinaria degli Azionisti

Il CdA ha convocato l'Assemblea ordinaria degli Azionisti presso la sede di Confindustria Ceramica, Viale Monte Santo, 40, 41049 Sassuolo (Modena) per il giorno **8 maggio 2018, alle ore 09:30** in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 maggio 2018, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017; Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
2. Cessazione del rapporto di amministrazione con l'Ing. Andrea Lodetti; ratifica del suo operato e rinuncia all'azione sociale di responsabilità: delibere inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e del periodo di durata della carica; attribuzione dei relativi compensi: delibere inerenti e conseguenti.
4. Relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del TUF: deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie.

La documentazione relativa sarà disponibile nei modi e nei tempi previsti dalla normativa.

INFORMAZIONI FORNITE AI SENSI DELL'ART.114 DEL D.LGS. N.58/98

Le informazioni seguenti sono fornite sulla base dell'art.114 del D.Lgs. n.58/98 come da comunicazione Consob ricevuta dalla Società in data 12 luglio 2013.

Come espresso nelle relazioni sulla gestione degli esercizi precedenti, la Società a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio 2012 ha riscontrato tensioni di liquidità che proseguono tuttora e che hanno, tra l'altro, comportato:

Per la società capogruppo:

Nel corso dell'esercizio, la Società Capogruppo ha continuato ad operare in una situazione di tensione finanziaria anche per effetto dei risultati economici negativi conseguiti nei recenti esercizi. Inoltre, nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2016, le ottime performance registrate in termini di metri quadrati prodotti, a riprova del successo dell'avvenuta riorganizzazione industriale, unita ad un andamento delle vendite inferiore alle aspettative, avevano provocato un incremento del capitale circolante netto che a sua volta aveva contribuito all'inasprimento della situazione di tensione finanziaria già presente, per far fronte alla quale si è reso necessario prolungare la fermata produttiva invernale fino alla fine di febbraio 2017.

Dalla riapertura dello stabilimento, il buon andamento delle attività produttive ha consentito di riprendere il processo di miglioramento degli indicatori gestionali, malgrado la penalizzazione sulle vendite, imputabile per circa 0,6 milioni di euro alla interruzione di produzioni per conto terzi di una serie di graniti, trasferite, a metà dell'esercizio, alla Società controllata Klingenberg, in quanto più idonee al suo processo produttivo, ed alla riduzione di vendite di materiale obsoleto (circa 1,5 milioni di euro in meno rispetto all'esercizio precedente)

Inoltre, nel corso dell'esercizio, la controllata Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA ha distribuito dividendi per circa 2,3 milioni di euro come peraltro previsto dal Piano Industriale e Finanziario per il periodo 2016-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella sua versione definitiva in data 29 giugno 2016 e attestato da parte di un esperto indipendente ai sensi e per gli

effetti dell'articolo 67, terzo comma, lettera d) R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche, il quale è finalizzato al ripristino di una situazione di equilibrio economico e finanziario sostenibile attraverso un processo di ristrutturazione industriale e rilancio già avviato nei primi mesi dell'esercizio 2016.

Su tale Piano si basa l'accordo di ristrutturazione del proprio debito finanziario (l'"Accordo") sottoscritto, dall'Emittente e dalla totalità degli Istituti di Credito coinvolti nell'operazione, in data 30 giugno 2016.

Le principali azioni correttive previste dal piano, alla data quasi completamente realizzate consistono in:

- chiusura dello stabilimento 3, sito in Maranello, con conseguente riduzione del personale operativo e concentrazione della produzione nello stabilimento 7, anch'esso sito in Maranello, il cui assetto produttivo viene ampliato ed integrato con nuovi impianti;
- chiusura del sito logistico di Gorzano e trasferimento delle attività logistiche del marchio Ricchetti nel sito di Maranello;
- realizzazione di interventi di efficientamento organizzativo e di processo nelle strutture fisse.

A tal proposito anche alla luce delle risultanze dell'esercizio 2017, si ritiene che, pur nell'ambito degli ordinari elementi di soggettività e incertezza connaturati ai presupposti su cui si basa un piano industriale, e in particolare dalla rischiosità che eventi preventivati e azioni dai quali traggono origine possano non verificarsi, ovvero possano verificarsi in misura ed in tempi diversi da quelli prospettati, mentre potrebbero verificarsi eventi ed azioni non prevedibili al tempo della preparazione del piano, vi sia la ragionevole aspettativa che gli obiettivi fissati dal piano industriale suddetto possano essere raggiunti nell'arco temporale prospettato.

Le banche creditrici, preso atto del contenuto del Piano, si sono rese disponibili a supportare il Gruppo Ceramiche Ricchetti secondo i termini e le condizioni condivise nell'Accordo.

L'intervento delle banche creditrici a supporto del Piano di ristrutturazione del Gruppo prevede, in estrema sintesi, quanto segue:

- Conferma delle linee a breve termine in essere per una durata di cinque anni
- Riqualficazione di parte degli affidamenti a breve termine in forme di medio-lungo
- Moratoria delle rate in conto capitale dei finanziamenti a medio termine per un periodo di due anni e rimodulazione dei relativi piani di ammortamento, oltre ad una rata balloon finale pari a circa 20 milioni di Euro
- Riduzione degli oneri finanziari sulle esposizioni a breve e medio-lungo termine

A completamento degli impegni assunti dalle parti, sono stati rinegoziati i parametri finanziari (*covenant*) relativi all'indebitamento, in linea con le indicazioni prospettiche del Piano.

In particolare, per quanto concerne l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2016, la Capogruppo si era impegnata a rispettare i seguenti parametri finanziari, dove per le definizioni di Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA si fa riferimento a specifiche formulazioni definite in dettaglio dall'Accordo:

Covenant 1

Posizione Finanziaria /(EBITDA+dividendi ricevuti dalle Controllate Rilevanti) non superiore a 35,3

Covenant 2

Posizione Finanziaria /Patrimonio Netto non superiore a 0,94

Si precisa che per Controllate Rilevanti vengono contrattualmente intese Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA, OY Pukkila AB, CC Hoganas Byggkeramik AB e United Tiles SA (divenuta United Tiles S.r.l. e successivamente fusa in Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.).

A dicembre 2016 Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA aveva provveduto, come previsto dal Piano Industriale e Finanziario, ad erogare a United Tiles SA, un dividendo di 1 milione di euro. A sua volta United Tiles SA, non potendo deliberare analoga distribuzione nei tempi richiesti a causa del ritardo nell'approvazione del bilancio 2015, aveva provveduto a trasferire analoga somma a titolo di finanziamento fruttifero alla Controllante Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A..

Alla luce di dati di Posizione Finanziaria da Piano ed EBITDA da Piano consuntivi migliorativi rispetto a quanto previsto dall'Accordo e della distribuzione di dividendi da parte della Controllata Rilevante Cinca Companhia Industrial de Ceramica nella misura sopra indicata, seppur ricevuti dalla Capogruppo in forma tecnica differente per ragioni meramente contabili, risultava che il Covenant 1 sui dati del 2016, era di fatto rispettato.

Da un punto di vista formale, al fine di sancire la equiparabilità del finanziamento ricevuto da United Tiles ad una sostanziale ricezione del dividendo originariamente distribuito da Cinca Companhia Industrial de Ceramica, il management della Capogruppo aveva provveduto ad inviare alle Banche Finanziatrici una richiesta di modifica all'Accordo ("waive") in questo senso anche alla luce del fatto che, come enunciato tra le Operazioni Consentite dal Piano Industriale e Finanziario e come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., nel corso del 2017, si sarebbe proceduto in tempi brevi alla fusione per incorporazione di United Tiles SA in Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

A questo proposito, in data 30 giugno 2017, il Consiglio di Amministrazione di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Società controllata United Tiles S.r.l. (già United Tiles SA).

Successivamente, come da previsione del progetto di fusione stesso, in data 6 luglio 2017, Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha acquistato da Fincisa S.p.A. una quota di partecipazione in United Tiles S.r.l. di nominali euro 220,40 pari allo 0,002% del Capitale Sociale, divenendone socio unico.

In data 4 agosto 2017 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, riunito in seduta straordinaria ha deliberato di approvare la fusione per incorporazione in GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A. della società UNITED TILES S.R.L., con unico socio, secondo le previsioni del progetto di fusione al quale si rimanda.

La fusione si è perfezionata nel mese di novembre 2017.

Per quanto sopra esposto il management, considerando anche l'atteggiamento non negativo rispetto alla richiesta di equiparazione avanzata della maggioranza degli Istituti coinvolti ritiene di poter ricevere in tempi brevi l'approvazione di quanto richiesto.

Il Covenant 2 sui dati 2016 risultava pienamente rispettato.

Per quanto concerne invece l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2017, la Capogruppo si è impegnata a rispettare i seguenti parametri finanziari, dove per le definizioni di Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA si fa sempre riferimento a specifiche formulazioni definite in dettaglio dall'Accordo:

Covenant 1

Posizione Finanziaria / (EBITDA+dividendi ricevuti dalle Controllate Rilevanti) non superiore a 10,6

Covenant 2

Posizione Finanziaria /Patrimonio Netto non superiore a 0,92.

Alla luce dei risultati conseguiti nel corso dell'esercizio 2017, entrambi i *covenant* risultano essere pienamente rispettati.

La manovra di ristrutturazione del debito sopra sinteticamente descritta ha coinvolto la totalità dell'esposizione finanziaria di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., fatta eccezione per:

- le esposizioni derivanti da mutui agevolati che hanno mantenuto il profilo di rimborso definito dai contratti originari e, segnatamente, il finanziamento ipotecario concesso da UBI per cui nel corso dell'esercizio 2017 è stata incassata la terza ed ultima tranche, il finanziamento ipotecario concesso da BPER ed il finanziamento concesso dal MIUR
- i contratti di locazione finanziaria, che manterranno il profilo di rimborso secondo i contratti originari

La situazione di tensione finanziaria ha inoltre comportato:

- la rinegoziazione dei termini di scadenza di alcune forniture con il differimento del pagamento di debiti commerciali relativi principalmente all'acquisto di materie prime di produzione e servizi altrimenti scaduti. A fine dicembre 2017 tali debiti ammontavano a circa 11,3 milioni di euro di cui 1,1 milioni relativi ad utenze di gas ed energia, mentre il valore al 23 marzo 2018 ammonta a circa 11,7 milioni di euro di cui 1,6 milioni di euro relativi ad utenze di energia. In particolare per quanto attiene una parte delle utenze di energia, pari a 1,1 milioni di euro, in seguito alla comunicazione di messa in mora ricevuta alla fine di aprile 2015, la società ha formalizzato con i fornitori la definizione di un piano di rientro. A tali debiti si aggiungono ulteriori posizioni di natura commerciale per un ammontare totale di circa 1,1 milioni di euro al 31 dicembre 2017 (ad oggi tale valore ammonta a circa 1,2 milioni di euro);
- la rinegoziazione dei termini di scadenza degli affitti relativi agli immobili utilizzati dal Gruppo e di proprietà di società consociate con il differimento di debiti per affitti altrimenti scaduti per un ammontare di circa 3,6 milioni di euro.

Per le società controllate estere:

Come già evidenziato nella Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2017, per la Società Controllata finlandese OY Pukkila AB i risultati negativi conseguiti nel primo semestre 2017 avevano ulteriormente inciso sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società che, nell'impossibilità di accedere ad ulteriori finanziamenti bancari, aveva reso necessario l'ottenimento di un finanziamento postergato da parte della consociata svedese CC Hoganas. Purtroppo, i risultati negativi sono proseguiti anche nel secondo semestre dell'esercizio, tanto che si è resa necessaria, a fine novembre 2017 la trasformazione e postergazione di un credito commerciale esistente, concessa dalla consociata portoghese Cinca, il cui management, ritenendo strategico, per la commercializzazione dei propri prodotti, il mercato finlandese ha deciso di supportare le attività di Pukkila.

Il risultato estremamente negativo prodotto nell'esercizio 2017, in particolare nel secondo semestre, dalla Società Controllata svedese CC Hoganas Bygkkeramik AB, unito all'eccessivo immagazzinamento effettuato dalla Società, ha provocato, nell'ultima parte dell'esercizio 2017, una crisi di liquidità che si è ripercossa sui debiti verso fornitori sia terzi, nei confronti dei quali i debiti scaduti, rispetto al 31 dicembre 2016 sono aumentati di circa 2,5 milioni, sia verso le Società del Gruppo, rispetto alle quali, i debiti scaduti, rispetto al 31 dicembre 2016 sono aumentati di circa 3,1 milioni. La consociata portoghese Cinca, per la quale il mercato svedese rappresenta un importante sbocco per la commercializzazione dei propri prodotti, ha deciso, nel mese di marzo 2018, di supportare patrimonialmente la Società svedese, utilizzando parte dei propri crediti commerciali nei confronti di CC Hoganas quale contributo condizionato in conto capitale rimborsabile a determinate condizioni. Il management della Società ha inoltre negoziato importanti dilazioni con i principali

fornitori e sta ponendo in essere azioni tese alla riduzione del magazzino. Per effetto di quanto sopra esposto, considerando anche un buon avvio del fatturato nei primi due mesi dell'esercizio, si prevede che la situazione di liquidità della Società sia in miglioramento già dal prossimo mese di aprile.

L'incremento dei debiti verso società del Gruppo verificatosi in CC Hoganäs ha avuto ripercussioni significative per la Controllata tedesca Klingenberg Dekoramik GmbH, la quale ha visto inoltre, a partire dal mese di settembre 2017, una diminuzione delle vendite che si è riflessa in un conseguente incremento del magazzino, tanto che, per controllare il capitale circolante netto, è stata estesa la fermata produttiva di fine anno, fino al 6 febbraio 2018, usufruendo della cassa integrazione (Kurzarbeit). Grazie a tale chiusura, il piano di cassa della Società prevede un lento ma graduale rientro in una situazione di normalità.

Come ampiamente descritto nelle note di commento alla posizione finanziaria netta consolidata incluse nel presente Comunicato, la Cinca ha incrementato la propria esposizione nei confronti delle Banche portoghesi. Nei mesi di febbraio e marzo 2018, approfittando anche del prezzo di mercato favorevole, la Società ha quindi venduto azioni Mediobanca per un controvalore di circa 2 milioni di euro.

Non si sono invece manifestate problematiche di rilievo concernenti la gestione della liquidità sulle altre Società controllate, anche per la loro limitata esposizione nei confronti del sistema bancario.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e che:

- sulla base della manovra finanziaria sottoscritta con il ceto bancario il gruppo è in grado con le risorse proprie generate dall'attività operativa e con le addizionali risorse finanziarie che derivassero dalla riduzione delle scorte di magazzino e dalla dismissione delle attività finanziarie e immobiliari non più funzionali alle attività produttive, di supportare il fabbisogno finanziario a servizio del debito nei termini previsti dall'Accordo e che in ogni caso tali risorse valutate ad oggi consentirebbero di fronteggiare gli impegni in un prevedibile futuro;
- la Società Capogruppo ha regolarmente pagato, alle scadenze del 30 giugno 2017 e del 31 dicembre 2017 le prime due rate di rimborso del debito bancario oggetto dell'Accordo di ristrutturazione firmato lo scorso 30 giugno 2016, pari ad Euro 3.200 migliaia così come ha puntualmente onorato, alle scadenze del 28 giugno 2017 e del 31 dicembre 2017 la prima e la seconda rata di rimborso del finanziamento in corso con Ubi Banca ex L. 46, pari rispettivamente ad Euro 397 migliaia ed Euro 410 migliaia;
- l'andamento dell'esercizio 2017 mostra che le operazioni di ristrutturazione industriale e organizzativa siano state portate a buon fine e che non sussistano elementi di incertezza sulla capacità di messa a regime del nuovo layout produttivo;
- in data 27 luglio 2017 Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha perfezionato la cessione dell'immobile non strumentale sito in Sassuolo, Via Radici in Piano n. 428; Il corrispettivo della vendita, pari a 4 milioni di euro è stato interamente destinato, con delibera del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 31 luglio 2017, alla presenza del Collegio Sindacale, alla riduzione delle posizioni di debito verso terzi scadute;
- in data 20 febbraio 2018 Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha firmato il contratto preliminare di vendita dell'immobile non strumentale sito in Bondeno di Gonzaga, Via dell'Albareda n. 12, il cui rogito è previsto entro il 31 maggio 2018. Su tale immobile grava un'ipoteca a favore di Crédit Agricole Italia (già Cariparma) per un importo pari ad euro 4.154 migliaia rispetto al quale il corrispettivo di vendita è ampiamente capiente;
- ad oggi il Gruppo sta proseguendo con regolarità la propria operatività con i conti bancari,

si è ritenuta ragionevole l'aspettativa che il Gruppo e la Capogruppo siano comunque dotati di risorse per continuare ad operare in un prevedibile futuro, e si è ritenuto appropriato continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione dei bilanci civilistico e consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2017.

Posizioni debitorie scadute

Sulla base di quanto sopra espresso si precisa che:

- risultano le seguenti posizioni finanziarie scadute nei confronti del sistema bancario:

<i>Valori in milioni di euro</i>	<i>31-dic-17</i>
Finanziamenti breve termine	1,8
Totale	1,8

Si precisa che tali finanziamenti a breve termine sono relativi ad operazioni autoliquidanti, poi chiusesi.

- risultano posizioni debitorie di natura tributaria scadute per circa 3,3 milioni di euro; relativamente all'importo di euro 542 migliaia, maggiorato delle sanzioni di legge, relativo alla rata di IMU scaduta a dicembre 2015, si segnala che in data 2 settembre 2016 la Società ha ricevuto, dal Comune di Maranello, avviso di accertamento. In data 15 novembre 2017 la Società ha richiesto la rateizzazione dell'importo oggetto di avviso di accertamento ai sensi del Regolamento comunale per la riscossione coattiva delle entrate comunali del Comune di Maranello; in data 28 novembre il Comune di Maranello ha approvato tale richiesta, Ad oggi, la Società ha puntualmente pagato le rate previste. Relativamente all'importo di euro 656 migliaia, maggiorato della sanzione di legge, relativo alla quota Stato di Imu 2016 si segnala che, in data 30 gennaio 2018 la Società ha ricevuto, dal Comune di Maranello, avviso di accertamento per il quale la Società ha richiesto la rateizzazione dell'importo ai sensi del Regolamento Comunale sopra menzionato.
- per le posizioni debitorie di natura commerciale scadute, la società ha nella maggior parte rinegoziato i termini di scadenza;
- per quanto concerne i debiti di natura previdenziale, nel corso del primo trimestre del 2017 la Società ha completamente estinto le rateizzazioni concordate nei primi mesi del 2015 relative a debiti INPS e INAIL, mentre per quanto concerne il Foncer la Società nel corso dell'esercizio ha completato il pagamento rateale delle posizioni di dicembre 2014, gennaio - aprile 2015 non regolate , mentre al 31 dicembre 2017 era iscritto un debito di Euro 799 migliaia relativo a posizioni 2016 e 2017 (Euro 733 migliaia ad oggi). Al 31 dicembre 2017 erano inoltre iscritti debiti verso altri fondi previdenziali relativi a posizioni 2017 per complessivi euro 9 migliaia (invariato ad oggi).
- ad oggi non sono stati riscontrati ingiunzioni o iniziative giudiziali.

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati della posizione finanziaria netta del Gruppo e della società controllante.

Al 31 dicembre 2017 l'indebitamento netto consolidato è pari a 89,8 milioni di euro, in aumento rispetto agli 86,9 milioni di euro di inizio esercizio.

L'incremento rispetto all'indebitamento al 31 dicembre 2016, per complessivi 3 milioni di euro è principalmente attribuibile all' effetto netto tra:

- l'incremento delle attività finanziarie disponibili per la vendita conseguente all'adeguamento al valore alla data del 31 dicembre 2017 delle azioni Mediobanca detenute dalla controllata Cinca SA. per circa 2 milioni di euro;
- l'aumento dei finanziamenti a medio-lungo termine per circa 1,4 milioni di euro dovuto principalmente all'effetto netto tra l'incremento dei debiti finanziari della società controllata Cinca per 5,4 milioni di euro, e la riduzione dei debiti bancari di circa 3,9 milioni di euro; quest'ultima è principalmente imputabile:
 - alla Capogruppo per l'effetto netto, complessivamente pari a -2,9 milioni di euro, tra l'incremento del debito conseguente l'erogazione della terza tranche del finanziamento ex L. 46 e la riclassifica a breve termine delle rate dei finanziamenti in scadenza entro il 31 dicembre 2018;
 - alla società controllata Klingenberg per effetto della conversione, per circa 1 milione di euro, di parte dei finanziamenti a lungo termine in finanziamenti a breve termine;
- l'aumento dei finanziamenti a breve termine di Euro 3,7 milioni, di cui 3,2 milioni relativo a debiti bancari, principalmente imputabile per circa 1,5 milioni ad un maggiore utilizzo da parte della Capogruppo delle linee di anticipazioni a breve termine dovuto al maggiore fatturato realizzato nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2017 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per circa 1 milione alla conversione di parte dei finanziamenti a lungo termine in finanziamenti a breve termine nella controllata tedesca Klingenberg e per circa 1 milione relativo all'incremento dei finanziamenti bancari a breve termine della Controllata portoghese Cinca. Per quanto concerne la Capogruppo, tra i debiti bancari a breve è stata riclassificata la quota dei finanziamenti in scadenza entro il 31 dicembre 2018. Si ricorda inoltre che la Capogruppo ha provveduto, alle scadenze del 30 giugno e 31 dicembre, al pagamento delle prime due rate di rimborso del debito bancario oggetto dell'Accordo di ristrutturazione firmato lo scorso 30 giugno 2016, pari ad euro 3,2 milioni ed al pagamento delle prime due rate di rimborso del finanziamento in corso con Ubi Banca ex L. 46, pari ad euro 0,8 milioni

La tabella seguente ne dettaglia la composizione:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	30 settembre 2017
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	11.976	9.930	11.518
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	1.566	1.442	1.603
Crediti finanziari (+)	118	92	147
Strumenti finanziari derivati (+/-)	(70)	(164)	(90)
Finanziamenti a medio lungo termine (-)	(61.656)	(60.182)	(61.650)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(43.447)	(43.545)	(41.283)
Finanziamenti a breve termine (-)	(41.733)	(37.995)	(40.608)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(26.491)	(23.196)	(24.752)
Posizione Finanziaria Netta di gruppo	(89.799)	(86.877)	(89.080)

Al 31 dicembre 2017 l'indebitamento netto della capogruppo è pari a 79,2 milioni di euro con un decremento di circa 2,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2016 imputabile principalmente all'effetto netto delle seguenti operazioni:

- alla riduzione dei crediti finanziari a breve termine per 0,8 milioni di euro prevalentemente afferibile all'estinzione del credito finanziario nei confronti della Società controllata BizTiles Italia S.p.A. a seguito dell'avvenuta liquidazione di quest'ultima nel mese di dicembre;
- all'operazione di riduzione di Capitale Sociale effettuata dalla controllata United Tiles, nel corso del primo semestre 2017, per complessivi euro 3 milioni, rimborsati al socio Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. tramite compensazione con il credito per finanziamento che United Tiles vantava verso la Capogruppo;
- all'incasso, nel mese di dicembre 2017 della terza ed ultima tranche del finanziamento ex L. 46 per complessivi Euro 2 milioni;
- al pagamento per complessivi Euro 4 milioni dovuti al rimborso, alla scadenza del 30 giugno e 31 dicembre, delle prime due rate di rimborso del debito bancario oggetto dell'Accordo di ristrutturazione firmato lo scorso 30 giugno 2016, pari ad euro 3,2 milioni ed al pagamento delle prime due rate di rimborso del finanziamento in corso con Ubi Banca ex L. 46, pari ad euro 0,8 milioni;
- All'incremento dell'esposizione bancaria a breve termine per circa euro 1,5 milioni, conseguente ad un maggiore utilizzo delle linee di anticipazioni a breve termine per effetto del maggiore fatturato realizzato nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2017 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente

(migliaia di euro)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	30 settembre 2017
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	581	581	581
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	620	344	545
Crediti finanziari (+)	327	1158	1247
Strumenti finanziari derivati (+/-)	(70)	(164)	(90)
Finanziamenti a medio lungo termine (-)	(43.406)	(46.343)	(44.392)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(40.578)	(42.511)	(41.261)
Finanziamenti a breve termine (-)	(37.288)	(37.347)	(36.241)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(20.363)	(18.882)	(18.845)
Posizione Finanziaria Netta	(79.236)	(81.771)	(78.350)

Rapporti con parti correlate

Per il Gruppo i rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese collegate, imprese controllanti e società da esse controllate (altre società correlate), regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Il valore di tali operazioni è riepilogato nelle tabelle di seguito riportate:

Valore dei rapporti patrimoniali con parti correlate relativi al Gruppo:

	Attività finanziarie disponibili per la vendita		Crediti finanziari correnti		Crediti commerciali		Altri crediti correnti		Finanziamenti correnti		Debiti commerciali	
	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-16
Società collegate												
Afin S.r.l.					3	2			3.541	3.383		
Vanguard S.r.l.					159	143						
Altre imprese correlate												
Arca S.p.A.					21	17			1.510	1.438		
Fincisa S.p.A.					13	13						
I Lentischi S.r.l.												
Kabaca S.p.A.	581	581	78	52								
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA					17	14			5.204	4.989	986	986
La Servizi Generali					15	15					25	25
B.I. Beni Immobili S.p.A					25	20		86			3.181	2.697
Monoforte S.r.l.			2	2								
Finanziaria Nordica S.p.A.					13	10						
Fin-Anz S.p.A.			38	38								
Totale rapporti con parti correlate	581	581	118	92	266	234	86	86	10.255	9.810	4.192	3.708
Totale voce di bilancio	11.976	9.930	118	92	28.351	26.865	5.291	5.547	41.733	37.995	47.296	47.995
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	4,9%	5,85%	100,0%	100,0%	0,9%	0,87%	1,6%	1,55%	24,6%	25,82%	8,9%	7,73%

Valore dei rapporti economici con parti correlate relativi al Gruppo:

	Ricavi operativi		Costi di acquisto prestazione di servizi e altri costi		Proventi finanziari e diversi		Oneri finanziari e diversi		Rettifiche attività finanziarie	
	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-16
Società collegate										
Afin S.r.l.										
Vanguard S.r.l.	1	1							158	158
Altre imprese correlate										
Fincisa S.p.A.	3	3		-1						79
Arca S.p.A.	12	13		-1				72		-9
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano S.p.A.	2	65		-1		3				
Finanziaria Nordica S.p.A.	2	3						215		215
Beni Immobili S.p.A.	2	3		605		626				
I Lentischi S.r.l.							35			
La Servizi Generali Srl						-1				
Fin Mill S.r.l. in liquidazione										
Kabaca S.p.A.							35			-5
Totale rapporti con parti correlate	22	88	602	626	35	35	445	445	70	-7
Totale voce di bilancio	167.028	168.022	119.294	114.340	1.258	1.395	4.793	5.028	58	-13
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	0,0%	0,1%	0,5%	0,5%	2,8%	2,5%	9,3%	8,9%	120,7%	53,8%

Valore dei rapporti patrimoniali con parti correlate relativi alla capogruppo:

	Attività finanziarie disponib. per la vendita		Crediti finanziari non correnti		Crediti finanziari correnti		Crediti commerciali		Altri crediti correnti		Finanziamenti correnti		Debiti commerciali		Altri debiti	
	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-16
Società controllate																
CC Höganäs Byggekeramik AB							735	111						2		200
OY Puukilla AB						183	86					2.644	1	23	70	
Klängenberg Dekoramik GmbH						1.355	838						8	53		
Cinca SA						66	-76			2.779		2.484	2.484	1.845	669	
Evers AS						185	16									
Höganäs Céramiques France SA			100	100												
Bellegrove Ceramics						248	325						11	12		
Höganäs Byggekeramik AS						1	1									
Cinca Comercializadora SL						12	9									
Finale Sviluppo S.r.l.			2.142	2.142											14	14
Società collegate																
Afin S.r.l.																
Vanguard S.r.l.						3	2					3.541	0	0		
Altre imprese correlate																
Atca S.p.A.						159	143									
Finiosa S.p.A.						21	17					1.438	0	0		
Kabea S.p.A.	581	581			78	52										
Monoforte S.r.l.					2	2										
Fin-Atz S.p.A.					38	38										
CISF Ceramiché Ind. Sassuolo e Fiorano S.p.A.							17	14				4.989	986	986		
B.I. Beni Immobili S.p.A.						25	20		86				3.181	2.697		
Finanziaria Nordica S.p.A.						13	10									
La Servizi Generali S.r.l.						15	15						25	25		
Totale rapporti con parti correlate	581	581	2.142	2.142	331	305	3.038	1.431	86	86	13.456	12.872	6.784	5.731	753	214
Totale voce di bilancio	581	581	2.142	2.142	327	1.159	19.073	17.277	1.912	1.870	37.288	37.347	34.000	35.733	6.209	5.498
Incidenza % sulla voce di bilancio	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	101,2%	100,0%	15,9%	12,9%	4,5%	3,1%	36,1%	41,7%	20,0%	16,4%	12,1%	3,9%

Valore dei rapporti economici con parti correlate relativi alla capogruppo:

	Ricavi operativi		Costi di acquisto e prestazione di servizi		Proventi finanziari e diversi		Oneri finanziari e diversi		Valutazione partecipazioni	
	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-16
Società controllate										
CC Höganäs Byggekramik AB	2.218	1.921	19	24			122	133		
OY Pukkila AB	704	859	8	-8					-3.040	
Klängenbergl Dekoramik GmbH	900	1.176	504	650						
Cinca SA	289	283	422	713	2.355		12			
Evers AS	363	223	2	-2						
Höganäs Byggekramik AS		1	3	-1						
Höganäs Céramiques France SA			4	-5		100				
Bellegrove Ceramics	614	802	76	81			19	21		
Cinca Comercializadora SL										
Finale Sviluppo S.r.l.	3	3	1	-1					-47	-60
Società collegate										
Afin S.r.l.							158	158	79	46
Vanguard S.r.l.	1	1							-9	-48
Altre imprese correlate										
Fincisa S.p.A.	3	3	1	-1			72	72		
Arca S.p.A.	12	13	1	-1						
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano S.p.A.	2	65	1	3			215	215		
Finanziaria Nordica S.p.A.	2	3								
Beni Immobili S.p.A.	2	3	605	626						
La Servizi Generali Srl				-1						
Fin Mill S.r.l. in liquidazione										-5
Kabaca S.p.A.					35	35				
Totale rapporti con parti correlate	5.113	5.356	1.567	2.029	2.390	135	598	599	-3.017	-67
Totale voce di bilancio	68.185	69.465	48.100	46.439	3.027	3.154	3.670	3.627	-3.043	-206
Incidenza percentuale sulla voce di	7,5%	7,7%	3,3%	4,4%	79,0%	4,3%	16,3%	16,5%	99,1%	32,5%

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott.ssa Simona Manzini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Il presente comunicato è altresì consultabile sul sito Internet www.ricchetti-group.com nella sezione Investor Relations.

In data 1° febbraio 2013 Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha comunicato di avvalersi, con effetto a partire da tale data, della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche.

Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa è una holding industriale attiva nella produzione e commercializzazione di ceramica per pavimento e rivestimento per esterni e interni. Prima società del settore ad avere scelto la strada della quotazione in Borsa nel 1996, si colloca per dimensioni ai primi posti in Italia e nel mondo.

Di seguito i prospetti contabili consolidati (dati in migliaia di Euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>Attività</i>	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Immobilizzazioni materiali	112.678	115.670
Avviamento	5.089	5.142
Attività immateriali	1.940	1.971
Partecipazioni in società collegate	1.902	1.820
Altre attività finanziarie	376	386
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- di cui verso entità correlate	-	-
Crediti verso altri	500	1.058
Crediti finanziari	-	-
- di cui verso entità correlate	-	-
Crediti per imposte anticipate	14.302	13.747
Totale attività non correnti	136.787	139.794
Attività non correnti destinate alla dismissione		
Crediti commerciali	28.351	26.865
- di cui verso entità correlate	266	234
Rimanenze di magazzino	76.201	78.967
Altri crediti	5.288	5.547
- di cui verso entità correlate	86	86
Crediti per imposte anticipate	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.976	9.930
- di cui verso entità correlate	581	581
Crediti finanziari	118	92
- di cui verso entità correlate	118	92
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.566	1.442
Totale attività correnti	123.500	122.843
Attività non correnti destinate alla dismissione	17.419	24.849
Totale attività non correnti destinate alla dismissione	17.419	24.849
Totale attività	277.706	287.486

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>Passività e Netto</i>	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Finanziamenti	61.726	60.346
Imposte differite passive	22.292	23.919
Fondi Tfr e di quiescenza	10.718	11.561
Fondi per rischi ed oneri	922	2.364
Totale passività non correnti	95.658	98.190
Finanziamenti	41.733	37.995
<i>- di cui verso entità correlate</i>	10.255	9.810
Debiti commerciali	47.296	47.995
<i>- di cui verso entità correlate</i>	4.192	3.708
Altri debiti	10.888	12.508
<i>- di cui verso entità correlate</i>	-	-
Debiti tributari	6.922	4.765
Totale passività correnti	106.839	103.263
Passività attribuibili ad attività destinate alla dismissione	-	-
Totale passività attribuibili ad attività destinate alla dismissione	-	-
Totale passività	202.497	201.453
Capitale sociale	62.362	62.356
Riserva Legale	-	-
Fondo sovrapprezzo azioni	38.653	38.653
Altre riserve	21.447	21.551
Riserva di fair value	1.164	-424
Utile a nuovo	-36.312	-26.233
Quota di spettanza dei terzi	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	-12.105	-9.870
Totale patrimonio netto	75.209	86.033
Totale patrimonio netto e passività	277.706	287.486

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Ricavi delle vendite	162.161	165.215
- di cui verso entità correlate	-	52
Altri ricavi	4.867	2.807
- di cui verso entità correlate	22	36
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	-2.276	-7.051
Valore della produzione	164.752	160.971
Costi per acquisti	-55.070	-51.789
- di cui verso entità correlate	-	-
Costi per servizi	-56.524	-57.558
- di cui verso entità correlate	-600	-619
Costo del personale	-46.464	-46.082
Altri costi	-7.700	-4.842
- di cui verso entità correlate	2	-7
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-1.006	700
Ammortamenti e svalutazioni	-9.011	-9.168
RISULTATO OPERATIVO	-10.017	-8.468
Proventi e Oneri finanziari - Net	-3.535	-956
- di cui verso entità correlate	-410	-410
Rettifiche di valore di attività finanziarie	58	-13
- di cui verso entità correlate	70	7
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-13.494	-9.437
Imposte dell'esercizio	1.389	-433
RISULTATO NETTO	-12.105	-9.870
Risultato di pertinenza dei terzi	-	0
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	-12.105	-9.870
EPS (espresso in euro)		
Risultato per azione base	-0,154	-0,125
Risultato diluito per azione	-0,154	-0,125

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic-17	31-dic-16
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)	-12.105	-9.870
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
- Utili/(perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	-247	-161
- Utili/(perdite) da variazione dell'area di consolidamento	25	
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	-222	-161
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
- Variazione netta di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	2049	-1441
- Differenza di cambio da conversione delle gestioni estere	-91	-200
- Valutazione derivati di copertura		
- Effetti fiscali	-461	305
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	1497	-1336
TOTALE ALTRI UTILI/PERDITE (B)	1.275	-1.497
TOTALE UTILE /PERDITA COMPLESSIVO (A) + (B)	-10.830	-11.367
Risultato del periodo attribuibile a		
Soci della controllante	-10830	-11367
Terzi	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO IL 31/12/2017 SECONDO LO IAS 7 (MIGLIAIA DI EURO)

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic-17	31-dic-16
1 Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(4.552)	(8.948)
<i>2 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa</i>		
Risultato del periodo prima delle imposte	(13.494)	(9.437)
Variazione fair value attività finanziarie e altre componenti non finanziarie	1.339	(1.253)
Ammortamenti immateriali	733	826
Ammortamenti materiali e svalutazioni	8.279	8.343
Minusvalenze delle immobilizzazioni materiali	3.432	-
Accantonamento fondo TFR	996	1.057
(Utilizzo) fondo TFR	(1.839)	(1.783)
Accantonamento fondi a lungo termine	103	149
(Utilizzo) fondi a lungo termine	(1.627)	(796)
Oneri finanziari netti (+)	3.355	989
Adeguamento differenze cambio	180	(33)
Decremento (incremento) crediti commerciali e altri crediti	(669)	4.149
- di cui verso entità correlate	(32)	(21)
Attività disponibili per la vendita	(2.046)	2.828
Decremento (incremento) rimanenze	2.766	6.930
Incremento (decremento) fornitori e altre passività	(2.323)	2.270
- di cui verso entità correlate	484	19
Variazione di imposte anticipate e differite	(78)	56
Imposte sul reddito corrisposte	1.443	(978)
Totale	548	13.317
<i>3 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento</i>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(5.996)	(10.342)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(704)	(875)
Disinvestimenti delle immobilizzazioni materiali	620	770
Disinvestimenti delle immobilizzazioni immateriali	-	-
Altre variazioni delle immobilizzazioni	89	(46)
Variazioni attività destinate alla vendita	4.000	-
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	10	(3)
Totale	(1.981)	(10.496)
<i>4 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione finanziaria</i>		
Incessi (rimborsi) debiti finanziari	2.095	1.094
- di cui verso entità correlate	445	388
Decrementi crediti finanziari	-	1.200
- di cui verso entità correlate	-	-
Incrementi crediti finanziari	(26)	(24)
- di cui verso entità correlate	(26)	(24)
Proventi finanziari netti	(3.010)	(695)
TOTALE	(941)	1.575
5 Flusso di liquidità netto dell'esercizio	(2.375)	4.396
6 Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(6.927)	(4.552)

DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE

	31-dic-17	31-dic-16
Depositi bancari e postali	1.428	1.079
Cassa	138	363
Utilizzi di SBF	(8.493)	(5.994)
TOTALE	(6.927)	(4.552)

Di seguito i Prospetti contabili della Capogruppo

(dati in unità di euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

<i>Attività</i>	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Immobilizzazioni materiali	87.271.962	91.040.966
Investimenti Immobiliari	0	0
Attività immateriali	1.483.667	1.545.490
Partecipazioni in società controllate	48.094.860	53.806.243
Partecipazioni in società collegate	1.902.060	1.820.632
Altre attività finanziarie	306.693	319.641
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
<i>- di cui verso entità correlate</i>	0	0
Crediti verso altri	441.147	998.801
Crediti finanziari	2.142.000	2.142.000
<i>- di cui verso entità correlate</i>	2.142.000	2.142.000
Crediti per imposte anticipate	13.416.201	12.895.329
Totale attività non correnti	155.058.590	164.569.102
Crediti commerciali	19.124.806	17.276.973
<i>- di cui verso entità correlate</i>	3.038.397	2.215.123
Rimanenze di magazzino	30.214.113	32.372.384
Altri crediti	2.683.858	1.869.988
<i>- di cui verso entità correlate</i>	86.264	85.541
Attività finanziarie disponibili per la vendita	581.014	581.014
<i>- di cui verso entità correlate</i>	581.014	581.014
Crediti finanziari	327.278	1.158.503
<i>- di cui verso entità correlate</i>	327.278	1.158.503
Strumenti derivati	-	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	619.929	343.802
Totale attività correnti	53.550.998	53.602.664
Attività non correnti destinate alla dismissione	17.419.057	24.849.057
Totale attività non correnti destinate alla dismission	17.419.057	24.849.057
Totale attività	226.028.645	243.020.823

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

<i>Passività e Netto</i>	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Finanziamenti	43.462.855	46.493.538
Imposte differite passive	21.405.557	22.778.618
Fondi Tfr e di quiescenza	6.108.000	7.044.779
Fondi per rischi ed oneri	798.907	3.892.980
Totale passività non correnti	71.775.319	80.209.915
Finanziamenti	37.288.329	37.347.317
<i>- di cui verso entità correlate</i>	13.456.440	15.510.293
Debiti commerciali	34.015.917	35.733.231
<i>- di cui verso entità correlate</i>	6.784.110	5.742.649
Altri debiti	6.147.650	5.498.328
<i>- di cui verso entità correlate</i>	752.722	213.568
Debiti tributari	4.793.789	3.422.622
Strumenti finanziari derivati	-	-
Totale passività correnti	82.245.685	82.001.498
Passività attribuibili ad attività destinate alla dismissione	-	0
Totale passività attribuibili ad attività destinate alla dismissione	-	0
Totale passività	154.021.004	162.211.413
Capitale sociale	62.361.625	62.355.970
Riserva Legale	1.681.378	1.681.378
Fondo sovrapprezzo azioni	38.652.870	38.652.870
Altre riserve	22.688.527	22.688.527
Riserva di fair value	0	0
Utile a nuovo	-44.551.102	-36.571.505
Utile (Perdita) d'esercizio	-8.825.657	-7.997.830
Totale patrimonio netto	72.007.641	80.809.410
Totale patrimonio netto e passività	226.028.645	243.020.823

CONTO ECONOMICO

	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Ricavi delle vendite	64.404.958	67.063.320
- di cui verso entità correlate	4.799.029	5.030.690
Altri ricavi	3.779.773	2.401.955
- di cui verso entità correlate	314.213	323.402
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	-2.001.498	-4.335.002
Valore della produzione	66.183.233	65.130.273
Costi per acquisti	-18.787.874	-17.965.520
- di cui verso entità correlate	-1.170.377	-1.539.763
Costi per servizi	-23.071.968	-25.745.986
- di cui verso entità correlate	-389.410	-477.028
Costo del personale	-18.630.087	-18.325.411
- di cui verso entità correlate	0	0
Altri costi	-6.240.227	-2.927.848
- di cui verso entità correlate	-7.989	11.731
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	- 546.923	165.508
Ammortamenti e svalutazioni	-6.315.739	-6.744.488
RISULTATO OPERATIVO	- 6.862.662	(6.578.980)
Proventi e Oneri finanziari - Net	-643.405	-473.407
- di cui verso entità correlate	1.791.435	-607.363
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-3.043.195	-206.503
- di cui verso entità correlate	-3.017.085	-206.503
RISULTATO ANTE IMPOSTE	- 10.549.262	- 7.258.890
Imposte dell'esercizio	1.723.605	-738.940
RISULTATO NETTO	- 8.825.657	- 7.997.830
EPS (espresso in euro)		
Risultato per azione base	-0,112	-0,102
Risultato diluito per azione	-0,112	-0,102

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO:

<i>(in migliaia di euro)</i>	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)	-8.825.657	-7.997.830
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
- Utili/(perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	18.232	-49.543
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	18.232	-49.543
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
- Valutazione derivati di copertura		
- Effetti fiscali	0	
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	0	
TOTALE ALTRI UTILI/PERDITE (B)	18.232	-49.543
TOTALE UTILE /PERDITA COMPLESSIVO (A) + (B)	-8.807.425	-8.047.373

**RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO CIVILISTICO
CHIUSO IL 31/12/2017 SECONDO LO IAS 7 (MIGLIAIA DI EURO)**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic-17	31-dic-16
1 Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(4.600)	(9.273)
2 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa		
Risultato del periodo prima delle imposte	(10.549)	(7.259)
Variazione fair value attività finanziarie e altre componenti non finanziarie	24	195
Ammortamenti immateriali	650	778
Ammortamenti materiali e svalutazioni	5.756	5.967
Minusvalenze delle immobilizzazioni materiali	3.432	0
Accantonamento fondo TFR	996	1.057
(Utilizzo) fondo TFR	(1.933)	(1.787)
Accantonamento fondi a lungo termine	133	137
(Utilizzo) fondi a lungo termine	(3.227)	(1.229)
Oneri finanziari netti (+)	661	640
Adeguamento differenze cambio	(18)	(167)
Decremento (incremento) crediti commerciali e altri crediti	(2.197)	4.451
- di cui verso entità correlate	(823)	(399)
Attività disponibili per la vendita	0	0
- di cui verso entità correlate	0	0
Decremento (incremento) rimanenze	2.158	4.243
Incremento (decremento) fornitori e altre passività	(1.066)	545
- di cui verso entità correlate	1.581	502
Variazione di imposte anticipate e differite	1.201	841
Imposte sul reddito corrisposte	0	0
Totale	(3.979)	8.413
3 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.896)	(5.487)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(588)	(723)
Disinvestimenti delle immobilizzazioni materiali	0	272
Disinvestimenti delle immobilizzazioni immateriali	0	0
Altre variazioni delle immobilizzazioni	0	32
Variazioni attività destinate alla vendita	4.000	0
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	5.643	11.163
Totale	7.159	5.257
4 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione finanziaria		
Incassi (rimborsi) debiti finanziari	(4.881)	(8.249)
- di cui verso entità correlate	(2.054)	(7.940)
Decrementi crediti finanziari	854	18
- di cui verso entità correlate		
Incrementi crediti finanziari	(25)	(554)
- di cui verso entità correlate		
Proventi finanziari netti	(118)	(212)
Totale	(4.170)	(8.997)
5 Flusso di liquidità netto dell'esercizio	(991)	4.673
6 Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(5.591)	(4.600)

DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE

	31-dic-17	31-dic-16
Depositi bancari e postali	615	338
Cassa	5	6
Utilizzi di SBF	(6.210)	(4.944)
TOTALE	(5.591)	(4.600)